



Brescia 15/12/2011

Il Direttivo UILM-UIL di Brescia ha valutato la manovra economica predisposta dal Governo Monti ravvisando scarsi elementi di equità: una manovra che picchia duro sulle condizioni dei lavoratori italiani e lascia scarse opportunità di una politica di crescita e sviluppo.

La UILM avverte lo stato di incertezza, segnalando la necessità impellente di definire la gestione degli accordi passati e futuri sulla messa in mobilità, alla luce della normativa sul pensionamento che sostanzialmente rimuove le pensioni di anzianità che la UILM ritiene di mantenere in essere.

Pertanto la nostra OO. SS. non si rassegna a subire passivamente e incalza fortemente la UIL ad essere determinata ad ottenere alcune modifiche essenziali e non considera esaurite le iniziative di lotta volte a tal fine.

Per la UILM DI BRESCIA, inoltre, il contratto raggiunto con FIAT garantisce gli investimenti sui siti italiani e ne rilancia l'occupazione.

Sul versante economico questo contratto fa crescere i salari dei lavoratori del Gruppo Fiat, incrementa la retribuzione e le maggiorazioni sullo straordinario, conferma i due livelli di contrattazione istituendo un nuovo premio di risultato pari a 600 euro per il 2012 da attribuirsi anche per i lavoratori del gruppo in cassa integrazione e andando, inoltre, ad istituire un nuovo inquadramento professionale.

Sul tema della rappresentanza e' stato confermato il sistema delle RSA attraverso il voto proporzionale ed il metodo elettivo.

Per cui il Direttivo Provinciale della UILM di BRESCIA da un giudizio positivo al nuovo contratto FIAT.